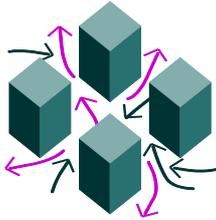




Collegio IPASVI di Roma



**CENTRO DI ECCELLENZA
PER LA CULTURA
E LA RICERCA INFERMIERISTICA**

26/27 Ottobre 2017

Aula Magna Collegio Ipasvi di Roma

Viale Giulio Cesare 78 – 00192 - Roma

Nursing & Resilienza: applicazione della ricerca nell'individuazione del costrutto

Premessa

La resilienza dei caregiver che operano in End of Life non è stata, sino ad ora, studiata. In letteratura vi sono lavori che sostengono i benefici del caregiving e li mettono in relazione con aspetti del setting assistenziale di pertinenza infermieristica. Lo studio promosso dal centro di eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica del Collegio Ipasvi di Roma si propone di spiegare i complessi rapporti esistenti tra le caratteristiche dei setting assistenziali, le condizioni cliniche dell'assistito e gli aspetti individuali del caregiving. Questi ultimi sono studiati ipotizzando l'esistenza di un unico costrutto, la resilienza, che ne spieghi i rapporti.

Obiettivi

- Definire lo stato dell'arte circa il concetto di "resilienza" e il suo uso in ambito infermieristico;
- Descrivere il ruolo della resilienza, dell'empatia e del coping nell'ambito della relazione di aiuto e di quest'ultima nel determinare le performance professionali.

Per ciascuno degli interventi e/o delle attività riportati nel programma sono, di seguito, indicati alcuni riferimenti di letteratura che costituiscono una prima base per la conoscenza dell'argomento. Durante il corso verranno fornite ulteriori indicazioni per l'approfondimento degli aspetti di interesse.

- Kumpfer K.L. (2002) Factors and processes contributing to resilience: The resilience framework. In CMDL (Eds). Resilience and development: Positive life adaptations. Kluwer Academic Publishers, Dordrecht, Netherlands, pp. 179-224.
- Limardi S, Alvaro R, Rocco G, Stievano A, Vellone E, De Marinis MG. Il concetto di resilienza nel contesto infermieristico. *L'Infermiere* 2013; 50(4): 16-24.
- Luthar S.S., Cicchetti D. & Becker B. (2000) The construct of resilience: A critical evaluation and guidelines for future work. *Child Development* 71(3), 543-562.
- Luthar S.S., Sawyer J.A. & Brown P.J. (2006) Conceptual issues in studies of resilience: Past, present, and future research. *Annals of the New York Academy of Sciences* 1094, 105-115.
- McAllister M. Resilience: a personal attribute, social process and key professional resource for the enhancement of the nursing role. *Professioni Infermieristiche*. 2013 Jan-Mar; 66(1): 55-62.
- Monroe B, Oliviere D. Resilience in palliative care, achievement in adversity. Oxford University Press, New York 2007.
- Richardson G.E. (2002) The metatheory of resilience and resiliency. *Journal of Clinical Psychology*, 58(3), 307--321.

PROGRAMMA

Mattina		
Orario	Contenuti	Relatori
08,00- 08,45	<i>Registrazione partecipanti</i>	
08,45- 9,00	<i>Introduzione ai lavori</i>	A. Pulimeno, S. Casciato, G. Rocco
09,00-11,00	La resilienza: sviluppo e differenziazione del costruito	S. Limardi
11,00-11,30	Pausa	
11.30-13,00	Nursing e resilienza: due concetti interagenti	S. Limardi
13,00-13,30	Sviluppare la resilienza attraverso la ricerca infermieristica	S. Limardi/A. Stievano
13,30-14,00	Discussione con i partecipanti	

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Ausilia Pulimeno

Comitato scientifico: Ausilia Pulimeno, Stefano Casciato, Stefano Limardi, Maria Grazia Proietti, Gennaro Rocco, Alessandro Stievano, Carlo Turci

Segreteria organizzativa: Marco Tosini, Simonetta Bartolucci, Girolamo De Andreis, Maurizio Fiorda, Claudia Lorenzetti, Cinzia Puleio.

Numero di partecipanti: 30